



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE
GIOVANI E RICERCA

tel + 39 040 3775287
fax + 39 040 3775250

lavoro@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n. 6321/LAVFOR/IST 2014

Servizio istruzione, diritto allo studio, alta
formazione e ricerca

POR FSE Ob.2 2007/2013. Programma specifico n. 19
PPO2013 Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.). Modifica
all'Allegato 4 delle Direttive I.T.S. approvate con decreto n.
1496/ISTR d.d. 26 Agosto 2013.

Il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 21, concernente le competenze attribuite al Direttore di servizio;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013 n. 1612, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la Deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha approvato la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nella Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la Deliberazione 8 ottobre 2010, n. 1979 con la quale la Giunta regionale ha individuato i seguenti due Istituti Tecnici Superiori operanti sul territorio regionale:

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico "Kennedy" di Pordenone;
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico "Malignani" di Udine;

Vista la Legge Regionale 16 novembre 1986, n. 76 "Ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia";

Visto il “Regolamento concernente modalità e criteri per l’attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76” emanato con DPREg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011;

Visto il documento di “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo”, approvato con Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 04 ottobre 2013, di seguito Linee Guida;

Precisato che, relativamente all’anno 2013, le attività realizzate dagli Istituti Tecnici Superiori fanno capo al programma specifico n. 19 “Istruzione tecnica superiore” del documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2013”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 27 febbraio 2013, il quale destina le risorse per la realizzazione di attività formative e di sistema nell’ambito degli I.T.S. sul territorio regionale, anche in continuità con le azioni avviate nei precedenti anni 2011 e 2012;

Richiamato il Decreto del Direttore del Servizio istruzione, università e ricerca n. 1496/ISTR/2013 del 26 agosto 2013, con il quale sono state approvate le Direttive che disciplinano la presentazione dei progetti relativi alle attività formative tecniche superiori di durata biennale ed alle azioni di sistema correlate, per il biennio 2013-2015;

Precisato che le Direttive citate prevedono, nell’Allegato 4, articolo 2.1, il ricorso alla delega di parte delle attività, compresa la docenza, a condizione che tale ricorso a deleghe sia indicato nel progetto;

Evidenziato che, come indicato al Paragrafo 15.1.13 delle Linee Guida citate, il ricorso alla delega di parte delle attività di docenza è consentito, qualora previsto dagli Avvisi pubblici, a condizione che si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i soggetti attuatori non dispongono in maniera diretta e/o che la prestazione abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;

Evidenziato inoltre che le Linee Guida, al citato paragrafo 15.1.13, prevedono che nell’affidamento dell’attività delegata, i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

Ravvisata l’opportunità di prevedere che il ricorso, da parte dei soggetti attuatori delle operazioni di Istruzione Tecnica Superiore, alla delega di parte della di docenza, possa verificarsi, qualora sussistano le condizioni previste dalle Linee Guida citate, anche in corso di svolgimento delle attività, indipendentemente dall’indicazione data in fase di presentazione del progetto;

Ritenuto, pertanto, di modificare l’art 2.1 dell’“Allegato 4” alle Direttive approvate con decreto n. 1496/ISTR/2013 citato, come segue:

2.1 Delega di parte delle attività

Il ricorso alla delega deve essere indicato nel progetto ovvero in fase di svolgimento dell’operazione, attraverso apposita comunicazione preventiva al Servizio, qualora sussistano le condizioni specificate nel presente articolo, nel Regolamento vigente e nei documenti di interpretazione del Regolamento stesso.

Decreta

1. Per le motivazioni espresse in premessa, l'articolo 2.1 dell'“Allegato 4” alle “Direttive per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 – capitale umano Programma specifico n. 19 (Istruzione Tecnica Superiore) del documento “ Pianificazione Periodica delle Operazioni-PPO- annualità 2013”, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2013 n. 275, viene modificato come di seguito indicato:

2.1 Delega di parte delle attività

Il ricorso alla delega deve essere indicato nel progetto ovvero in fase di svolgimento dell'operazione, attraverso apposita comunicazione preventiva al Servizio, qualora sussistano le condizioni specificate nel presente articolo, nel Regolamento vigente e nei documenti di interpretazione del Regolamento stesso.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 settembre 2014

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.sa Ketty Segatti

FS/